

## Incontri al Miur

**Utilizzazioni Assegnazioni provvisorie Per la UIL non ci possono essere restrizioni per nessuno. Si tratterebbe solo di una inaccettabile punizione.**

Nei giorni 5 e 6 giugno è proseguito il confronto per la definizione del contratto sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie per il personale docente, educativo ed Ata, per l'anno scolastico 2017/18.

Sono stati esaminati tutti gli articoli riguardanti le utilizzazioni dei docenti, in modo particolare l'art. 6 bis relativo ai Licei musicali.

Per quest'anno non potranno accedere all'utilizzazione i docenti privi di servizio specifico.

Inoltre, come negli anni precedenti è previsto l'accantonamento della quota oraria nell'istituto di servizio per i docenti inseriti nelle graduatorie d'istituto.

Il confronto ha poi preso in esame l'art 8 relativo alle precedenza. In particolare i genitori dei figli con disabilità, oltre a beneficiare della precedenza, nel caso di mancata assegnazione provvisoria, in subordine, potranno essere assegnati nella sede di assistenza del figlio.

Gli aspetti relativi all'art 7, che stabilisce i destinatari dell'assegnazione provvisoria, sono stati rinviati al prossimo incontro previsto per martedì 13 giugno.

La UIL scuola su questi aspetti è contraria a qualunque tipo di restrizione e dice due no netti:

- No al blocco triennale proposto dall'amministrazione,
- No al blocco del personale che otterrà il trasferimento.

Su quest'ultimo punto le regole andavano definite a monte, all'interno del CCNI sulla mobilità.

Per la UIL questo contratto deve tener presente le reali esigenze di funzionamento delle scuole e rispondere alle esigenze dei lavoratori e degli studenti, garantendo la continuità didattica senza generici divieti punitivi.

## Passaggio docenti da ambito a scuola

Nel corso dell'incontro sono state affrontate le questioni relative al passaggio dei docenti da ambito a scuola.

A seguito dei problemi posti dai sindacati il Capo Dipartimento ha comunicato che:

- in presenza di candidati non in possesso di requisiti richiesti dalla scuola, in via residuale e in assenza di candidati con requisiti, il dirigente scolastico può decidere anche per l'assegnazione.

- per i docenti non assegnati alle scuole o che non hanno presentato la domanda, gli USR procederanno all'assegnazione attraverso la catena di viciniorita', a partire dalla scuola individuata dal docente come prima scelta.

I docenti potranno scegliere le scuole da un minimo di 1 ad un massimo di 10, compresa la scuola da cui vogliono partire.

- il sistema dovrebbe essere operativo dal 12 giugno.

Per la UIL scuola hanno partecipato Pasquale Proietti, Paolo Pizzo e Mauro Panziersi.